



REGIONE CAMPANIA

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali

UOD – Servizio Territoriale Provinciale

CASERTA

Viale Carlo III, (Ex Ciapi), 153 – San Nicola la Strada (CE)

0823/555512-554211 fax 0823/554261

DISPOSIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA CACCIA AL CINGHIALE IN BATTUTA NEL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI CASERTA – STAGIONE VENATORIA 2017/2018

- Art. 1** La caccia al cinghiale è consentita con inizio dalle ore 09,00 dal 1° ottobre al 29 ottobre nei giorni di giovedì, sabato e domenica, e dal 2° novembre al 31 dicembre esclusivamente nei giorni di giovedì e domenica;
- Art. 2** Le zone nelle quali è consentito praticare la caccia al cinghiale sono quelle di seguito specificate per i comuni sotto indicati:

ZONE	COMUNI	LOCALITA'
ZONA 1-2	Mignano Monte Lungo – Rocca D'Evandro	Triuci, Pietra Rotonda, Fosso Moscuso
ZONA 3	Rocca D'Evandro–Galluccio	Bosco delle Volpi, Eterno Padre, Pietra Rotonda
ZONA 4	Mignano Monte Lungo	Peccia, Caspoli, Cerquelle
Zona 5	Rocca D'Evandro – Galluccio	Defense, Remetania, Bocca del Piano, Colle
Zona 6	Rocca D'Evandro	Vaglio, Acquapendola, Monte Pizzuto, Reale, Colle Sant'Angelo
Zona 7	Rocca D'Evandro	Masseria la Fora, Masseria del Pero, Colle Ciesco, Monte Castellone
Zona 8	Presenzano	Monte la Coppa, Marluana, Moletta, La Torre, Campo Cerrone, Monte S. Leonardo.
Zona 9	Carinola - Sessa Aurunca	Ceraso, Gran Celsa
Zona 10	Carinola	Gran Celsa, Cisterne
Zona 11	Sessa Aurunca	Cristone – Ceraselle
Zona 12	Sessa Aurunca	Monte Cicoli – Cristone
Zona 13	Mondragone	Monte Pizzuto, Cresta Galli, Cresta S. Anna a Monte, Monte Petrino, Pianella, Pietralunga.
Zona 14	Francolise – Sparanise – Calvi Risorta	Monte Maro, Monte Santa Costanza, Monte Izzo
Zona 15	Calvi Risorta – Rocchetta e Croce	Monte Grande, Monte Cucuruzzo, Monte Lillo
Zona 16	Riardo – Rocchetta e Croce	Valle Cupa, Vetrine
Zona 17	Giano Vetusto – Rocchetta e Croce - Formicola	Monte Razzano, Monte Ragozzano, Valle Cupella - lato inf. strada Rocchetta e Croce
Zona 18	Pietramelara	Costa Ariviezzo
Zona 19	Pietramelara	Valle del Trabucco

Zona 20	Pietramelara – Giano Vetusto – Formicola	S. Maria a Fratianne, Valle Cupella lato sup. - strada Rocchetta e Croce
Zona 21	Formicola- Giano Vetusto	Monte Frattiello, Monte di Giano
Zona 22	Formicola – Pontelatone – Camigliano	Monte Pozzillo, Torre Pizzuta
Zona 23	Pontelatone	Monte Nizzolo, San Laro, Corte Rosa, Monte Friento
Zona 24	Formicola	Monte San Silvestro, Masseria Cerquelle
Zona 25	Formicola	Pizzo Maiulo, Masseria Migliozi, Pagliara Vecchia
Zona 26	Roccaromana	Valle Battuta, Gurvo
Zona 27	Liberi	Morritiello Ortenzio
Zona 28	Roccaromana	Monte Raito
Zona 29	Roccaromana	Zoppole, Longoni
Zona 30	Dragoni	Trivolischi, Polena, S. Vincenzo
Zona 31	Bellona – Pontelatone	Sospesa per approfondimento
Zona 32	Capua	Bosco San Vito
Zona 33	Castel Morrone	Pietraviva
Zona 34	Caserta – Castel Morrone	Monte Virgo, Peticara
Zona 35	Caserta	Monte Maino e Castello
Zona 36	Caiazzo	M. Grande, Bosco del Duca
Zona 37	Baia e Latina – Roccaromana	Costa Latina, Ciesco
Zona 38	Roccaromana	Costa del Sole
Zona 39	Baia e Latina	Costa Fievo
Zona 40	Baia e Latina – Roccaromana	Campetelle di Baia
Zona 41	Roccaromana	Campetelle di Roccaromana
Zona 42	Baia e Latina	S. Maria degli Angeli
Zona 43	Pietravairano - Roccaromana	Monte di Bruno, Costa Pelata
Zona 44	Pratella	Costa Terrone, Fontana Cerata
Zona 45	Pratella	Colle Cupone, Montagna Petrara (ex Tenuta Pignatelli)
Zona 46	Prata Sannita	Colle Maio
Zona 47	Prata Sannita – Valle Agricola	Torricelle
Zona 48	Valle Agricola	Colombari
Zona 49	Vairano Patenora – Pietravairano	Verdesca

Art. 3 La caccia in parola dovrà essere praticata esclusivamente in battuta. Ogni squadra, ai soli fini dell'assegnazione della zona, dovrà essere formata da un minimo di **30 (trenta)** cacciatori, previa autorizzazione scritta rilasciata dall'Ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale. Il numero minimo dei partecipanti effettivi alla battuta non potrà essere inferiore a quindici unità.

Il cacciatore, nella giornata in cui è autorizzato in battuta, non potrà esercitare altro tipo di caccia.

Il personale preposto al rilascio delle autorizzazioni, dopo la verifica della documentazione, apporrà sul tesserino venatorio regionale di tutti i cacciatori facenti parte delle singole squadre, **uno specifico timbro identificativo riportante la seguente dicitura: “autorizzato alla caccia al cinghiale”**.

Tuttavia possono essere riservati n. 3 posti (oltre il numero minimo di 30 componenti) per i cacciatori ai quali il porto di fucile sia stato rilasciato successivamente alla data di emanazione del presente disciplinare.

Durante la caccia al cinghiale in battuta è vietato abbattere qualunque altra specie, fatta eccezione per la volpe (*Vulpes vulpes*) senza l'uso di munizioni a piombo spezzato.

Art. 4 La domanda, per richiedere l'autorizzazione di cui all'art. 3, va inoltrata all'indirizzo PEC:

uod.500712@pec.regione.campania.it a far data dalle ore 9:00 del giorno 6 settembre 2017 e fino alle ore 15:00 del giorno 15 settembre 2017. Successivamente, la domanda in originale unitamente a tutta la documentazione richiesta dovrà essere consegnata, entro e non oltre i termini previsti, presso i competenti uffici;

Le richieste saranno esaminate in ordine di arrivo in base alla data e orario dell'invio della pec.

Art. 5 Il modello di domanda è disponibile presso l'Ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta Viale Carlo III, (Ex Ciapi), 153 – San Nicola la Strada (CE) o scaricabile dal sito www.campaniacaccia.it; va redatto in marca da bollo di euro 16,00, in duplice copia e firmato sotto propria responsabilità dal capo battuta, e dovrà contenere, sotto forma di dichiarazione sostitutiva:

- Le generalità complete dei partecipanti alle battute, ammessi all'A.T.C. /Caserta per l'annata venatoria 2017/2018, elencati in ordine alfabetico, con indicazione del numero della licenza di porto di fucile; accanto al proprio nome, firma in originale, per esteso e leggibile, di ciascun componente. Ogni squadra indica un vice capo battuta che sostituisce il capo squadra qualora assente. Il Servizio Territoriale Provinciale di Caserta procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
- L'indicazione, per ciascuna battuta, della zona prescelta, con ulteriore indicazione di una seconda zona, nell'ipotesi in cui quella prescelta risultasse già assegnata.
- **Alla domanda dovranno essere allegate, per tutti i componenti della battuta, la fotocopia delle pagg. 2 e 3 del tesserino regionale.**

Art. 6 I concessionari delle aziende faunistico venatorie, entro l'inizio della stagione, possono proporre agli Uffici competenti per territorio la modifica, per tutto il periodo, dei giorni settimanali stabiliti per la caccia al cinghiale. La decisione deve essere comunicata obbligatoriamente all'Ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta e al comando del Corpo Forestale dello Stato di Caserta. Nelle aziende, non si applica la limitazione del numero minimo dei partecipanti alla battuta, fermo restando il rispetto dell'indice di densità venatoria già determinata per le stesse.

Art. 7 Qualora le richieste pervenute nei termini siano in numero superiore a quello delle zone elencate all'art. 2, si procederà alla formazione di una graduatoria delle squadre da autorizzare fino alla concorrenza delle zone disponibili.

Le rimanenti squadre, in soprannumero, non rientranti nell'assegnazione della prima giornata, saranno autorizzate a partire dalla seconda giornata dalla quale rimarranno invece escluse le ultime in graduatoria utile della prima giornata. Con lo stesso criterio si procederà ad una rotazione fino al termine del 31 dicembre per tutte le altre squadre.

Relativamente all'assegnazione della prima giornata (01 Ottobre), in concomitanza di identiche richieste per le stesse zone, si terrà conto della data e dell'orario dell'invio della PEC: uod.500712@pec.regione.campania.it che non dovranno essere antecedenti dalle ore 9:00 del giorno 6 settembre 2017 e successivi alle ore 15:00 del giorno 15 settembre 2017.

Per le successive assegnazioni si provvederà d'ufficio ad effettuare una rotazione delle squadre, tenendo presente che, per ciascuna giornata, così come anche per la prima giornata, sarà data priorità alle squadre "casertane". Sono considerate "non casertane" le squadre nelle quali vi siano più di quattro cacciatori non residenti anagraficamente nella Provincia di Caserta.

Per il mese di ottobre, l'assegnazione della battuta del sabato e della domenica, sarà la stessa.

Art. 8 Per ogni giornata di caccia è consentito l'abbattimento di capi come previsto dal calendario venatorio regionale (due per ogni cacciatore partecipante alla battuta). In ogni caso è vietato abbattere giovani striati.

Art. 9 Durante l'esercizio della caccia al cinghiale è vietato l'uso e il porto di munizioni spezzate, essendo consentito l'uso e il porto delle sole munizioni caricate a palla, preferibilmente atossiche, nonché cartucce a salve per l'avvio della battuta.

Art. 10 Ogni partecipante alla battuta dovrà munirsi dell'autorizzazione (in fotocopia) da esibire ad eventuale richiesta degli Agenti preposti alla vigilanza.

Nel corso dell'annata venatoria è vietato il passaggio di un componente da una squadra all'altra e la sostituzione di cacciatori nella battuta.

Art. 11 Il capo squadra deve adottare le necessarie cautele sanitarie dopo l'abbattimento del cinghiale, nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 6 dicembre 2011 n. 10 "Regolamento per la gestione sanitaria e lo spostamento dei cinghiali catturati vivi o morti in Regione Campania" e al Decreto Giunta Regionale n. 147 del 28/12/2012 "attività connesse alla sorveglianza epidemiologica fauna selvatica" e del "Piano digestione e monitoraggio ai fini epidemiologici della fauna selvatica in Regione Campania". In conformità con le finalità proprie delle succitate previsioni, le squadre provvedono:

a) Il capo squadra o un suo delegato è tenuto al ritiro, alla corretta compilazione in ogni sua parte ed alla restituzione agli uffici competenti del registro di caccia al cinghiale in battuta. Tali registri sono consegnati dall'ufficio regionale di competenza a partire dal 18 al 30 settembre 2017 e vanno restituiti dal 2 al 30 gennaio 2018, nei tempi indicati dall'ufficio. La mancata o palese errata compilazione comporterà l'esclusione dei componenti della squadra dall'assegnazione delle zone di caccia per la stagione venatoria successiva.

b) al conferimento di campioni secondo le modalità previste dal Piano di monitoraggio sanitario e utilizzando il modulo apposito allegato allo stesso. I campioni vanno consegnati al Servizio Veterinario competente per territorio oppure alle sezioni provinciali distaccate dell'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno. Copia della predetta scheda deve essere consegnata all'Ufficio caccia dei Servizi Territoriali Provinciali.

Ogni squadra ha l'obbligo di effettuare il 100% di campioni sui capi abbattuti per l'annata venatoria 2017 – 2018. La mancata osservanza di tale obbligo, è causa di esclusione per tutti i componenti della squadra per la successiva annata venatoria.

Ogni squadra di caccia al cinghiale è obbligata ad avere al proprio interno almeno una persona formata "cacciatore formato", così come previsto dalla Normativa vigente, Reg. (CE) 853/2004.

Art. 12 La mancata presentazione dei registri entro i termini stabiliti, sarà causa di esclusione per tutti i componenti della squadra, per la successiva annata venatoria.

Art. 13 La caccia al cinghiale potrà essere praticata solo da coloro i quali siano in possesso di autorizzazione all'esercizio venatorio nell'A.T.C. di Caserta per l'annata venatoria 2017/2018.

Ai cacciatori residenti in altre Regioni si applicano le stesse limitazioni previste in esse per i cacciatori residenti in Campania, nonché le limitazioni previste dai calendari venatori delle Regioni di appartenenza.

Art. 14 Qualora si accerti che il nominativo di un cacciatore sia stato inserito in più richieste di autorizzazione, l'Ufficio provvederà all'esclusione di tale nominativo da tutte le predette richieste.

Art. 15 E' fatto obbligo a tutti i partecipanti alla battuta, al fine di garantirne l'incolumità, di indossare giubbotti di colore arancione, pena l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 32, lett. g), L. R. 26/2012, nonché di apporre almeno cinque tabelle nelle strade di accesso alla zona o confini della stessa, che indicano "Battuta di caccia al cinghiale in atto e il nominativo del capo squadra".

Art. 16 In relazione a quanto indicato delle Leggi Regionali n. 26/2012 art. 25 così come modificata dalla L.R. n. 12/2013 e dalla 353/00 art. 10 comma 1, nonché dalla Delibera di Giunta Regionale n. 519/13, sono da escludersi dall'attività venatoria le aree interessate dal percorso di incendi boschivi.

A fine campagna antincendio, verificato lo stato dell'azione di prevenzione e contenimento dei danni da cinghiale nonché le zone eventualmente percorse dal fuoco, l'Ufficio Caccia del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta, si riserva la facoltà di proporre nuove modifiche alle zone di caccia come sopra indicate.

Art. 17 Ogni variazione alle presenti disposizioni sarà pubblicata sul sito www.campaniacaccia.it.

Art. 18 Le violazioni alle presenti disposizioni saranno sanzionate ai sensi della Legge n. 157 dell'11 febbraio 1992 e della L. R. n. 26 del 9 agosto 2012 così come modificata dalla L.R. n. 12/2013.

Il Dirigente
Dott. F. Paolo De Felice